

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

Sede in MODENA - VIA EMILIA CENTRO, 283

Capitale Sociale versato Euro 30.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MODENA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 94168850363

Partita IVA: 03501260362 - N. Rea: 393213

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/08/2024**Premessa**

Fondazione Modena Arti Visive è una fondazione di diritto privato senza fini di lucro, costituita con lo scopo di valorizzare e promuovere, senza finalità di lucro, ogni forma di arte visiva nelle sue diverse realizzazioni, incoraggiando, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi formativi e culturali di rilevanza locale, nazionale e/o internazionale.

La fondazione, costituita nel dicembre 2012 con la denominazione Fondazione Fotografia Modena ed iscritta nel Registro delle Imprese di Modena nel febbraio 2013 a seguito del riconoscimento prefettizio, ha registrato nell'ottobre 2017 le modifiche statutarie che i soci fondatori, Comune di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, hanno inteso adottare, ampliandone l'attività ed adottando la nuova denominazione di Fondazione Modena Arti Visive.

Il bilancio chiuso al 31/08/2024 rappresenta le attività dell'esercizio finanziario iniziato il 1 settembre 2023 ed è redatto adottando lo schema previsto dal Codice Civile per le società commerciali di capitali introdotto dalla normativa e in osservanza anche di quanto previsto dal D.Lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva europea Europea 2013/34/EU, adeguato con modifiche ed aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit, come suggerito suindicate linee dell'Agenzia per il Terzo Settore, in linea generale si conservano i riferimenti alla normativa civilistica relativa al bilancio delle società di capitali, laddove non siano previste particolari indicazioni per i soggetti non profit.

Tale scelta è orientata al pieno rispetto dei principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza indicati dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti Non Profit.

Ai fini di una più chiara lettura del Rendiconto Gestionale, si segnala che l'attività puramente divulgativa

a fini istituzionali - che prevede anche ingressi gratuiti alle mostre oltre attività prettamente legate alla diffusione culturale - è da considerarsi, ai fini della disciplina tributaria, accessoria all'attività commerciale.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Arredamento 15%

Impianti 15%

Attrezzature 15%

Mobili ed arredi 15%

Macchine ufficio elettroniche 20%

Telefoni 20%

Rimanenze

Le rimanenze, costituite prevalentemente dai volumi del bookshop, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si precisa che è iscritto nel passivo di stato patrimoniale un fondo svalutazione di euro 73.156,27 per obsolescenza e mancata vendibilità di alcuni volumi.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni - immateriali**

Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi gli oneri relativi le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. Si ricordano gli oneri pluriennali per l'*e-commerce* e relativi alla redazione dei piani di emergenza e di sicurezza dei posti di lavoro per adeguamento normativa covid. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata.

Descrizione	Importo
Saldo iniziale al 01.09.2023	60.645
Incremento esercizio	0
Ammortamento esercizio	20.750
Saldo al 31/08/2024	39.895

Immobilizzazioni – materiali

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico Inizio esercizio	F.do amm.to inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Amm.to esercizio	Valore finale netto a fine esercizio
Impianti	8.573	4.036			1.305	3.232
Attrezzatura	52.572	52.572			0	0
Attrezzatura varia e minuta	3.142	2.786			356	0
Mobili e arredamento	44.058	36.737			1.099	6.222
Macchine elett.	52.468	19.205	835		9.572	24.527
Telefoni	1.454	1.454			0	0
Totali	162.267	116.790	835	0	12.331	33.981

Attivo circolante**Attivo circolante – Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui ne è acquisita la proprietà e conseguentemente non includono i beni eventualmente disponibili in conto visione, deposito e giacenti in forza di contratto estimatorio.

Il valore delle rimanenze finali è pari a euro 23.157 e ricomprendono quanto giacente presso i book shop collocati presso le due strutture gestite dal Fondazione Modena Arti Visive. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	21.942	21.942
Variazione nell'esercizio	1.215	1.215
Valore di fine esercizio	23.157	23.157

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 297.913 (€ 170.142 nel precedente esercizio).

Di seguito in tabella viene rappresentata la composizione e la movimentazione intervenute nell'esercizio, precisando altresì che tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo

	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Verso Clienti	15	0	15	0
Tributari	170.102	28.297	0	198.399
Verso Altri	25	99.489	0	99.514

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 367.114 (€ 1.446.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.445.361	977	1.446.338
Variazione nell'esercizio	-1.082.290	3.066	-1.079.224
Valore di fine esercizio	363.071	4.043	367.114

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 79.155 (€ 13.913 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	13.913	13.913
Valore di fine esercizio	0	79.155	79.155

I risconti attivi iscritti in bilancio riflettono costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza temporale, in conformità ai principi contabili di competenza e prudenza.

Tali valori rappresentano costi che saranno di competenza di esercizi futuri e sono rilevati al fine di rispettare il principio della corretta imputazione temporale dei costi, secondo quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 415.546 (€ 411.206 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato del precedente esercizio /Altre destinazioni	Altre variazioni/decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	30.000	0	0		30.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	210.630	53.813	0		264.443

Riserva di conferimento	116.762	0	0		116.762
Varie altre riserve		0	0		
Totale altre riserve	327.392	53.813	0		381.204
Utile (perdita) dell'esercizio	53.813	-53.813	0	4.342	4.342
Totale Patrimonio netto	411.206	0	0	4.342	415.546

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 163.814 (€ 144.875 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	144.875
TFR	18.939
Totale variazioni	18.939
Valore di fine esercizio	163.814

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 192.343 (€ 239.504 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Debiti verso banche	25.024	-7.362	17.662
Debiti verso fornitori	133.113	-35.987	97.126
Debiti tributari	7.096	-5.242	1.854
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.790	-18.898	892
Altri debiti	54.482	+20.326	74.808
Totali	239.504	-47.163	192.343

Debiti - Distinzione per scadenza

Si segnala che non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

	Risconti passivi	Totale risconti passivi
Valore di inizio esercizio	962.872	962.872
Valore di fine esercizio	69.512	69.512

I risconti passivi iscritti rappresentano ricavi o proventi già incassati o contabilizzati nel corso dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri. La rilevazione avviene in conformità al principio di competenza, che prevede la corretta imputazione temporale dei ricavi, e al principio di prudenza, che impone di non anticipare la rilevazione di componenti positivi di reddito se non di competenza dell'esercizio.

Inoltre, nella stessa voce sono stati inclusi i contributi per un importo pari al 50% dei contributi non ancora incassati a fronte della partecipazione al "Bando Strategia Fotografia" ed al "Bando Italian Council". Tali contributi sono stati rinviati all'esercizio in cui risulterà effettivamente realizzato, ovvero a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte del Ministero della Cultura – "Direzione Generale Arte Contemporanea".

Informazioni sul Conto Economico**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Categoria di attività	Totale	Workshop	Bookshop Mostre	Corso curatori	Opere foto edizioni speciali	Fee prestazioni mostre	Biglietteria Mostre
Valore esercizio corrente	94.714	7.229	24.432	0	8.766	0	54.288

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.687.083 (€ 1.631.984 nel precedente esercizio).

Nell'analizzare il raffronto tra i contributi ricevuti dalla Fondazione nel corrente esercizio e nel precedente, occorre tenere in considerazione che risultava in essere la convenzione di servizio sottoscritta nel 2020 con successive proroghe con la Fondazione Modena valida fino alla conclusione della operazione straordinaria di unificazione con Fondazione Ago e/o ulteriori modifiche. Dal 1° giugno 2024 è in essere una convenzione tra Fondazione AGO, Fondazione Modena Arti Visive e Fondazione di Modena con cui quest'ultima si impegna a sostenere Fondazione AGO e Fondazione Modena Arti Visive.

In tal senso Fondazione di Modena per il suddetto periodo, garantisce a Fondazione AGO e a Fondazione Modena Arti Visive un contributo annuale pari ad euro 1.130.000.

L'erogazione da parte della Fondazione di Modena di tale contributo ordinario è correlata al sostenimento di spese per le attività gestionali, espositive e didattiche, che vengono realizzate da entrambe le Fondazioni beneficiarie.

Il riferimento del bilancio di FMAV ad un periodo diverso dall'anno solare determina, quindi, la percezione di quota parte dei contributi di due anni solari, interessando l'esercizio di FMAV la parte conclusiva di un anno solare e la parte iniziale del successivo; per tale ragione i contributi erogati da Fondazione di Modena non hanno andamenti - nei diversi esercizi - di pari importo.

Inoltre essendo questi contributi direttamente relazionati alle attività di Fondazione Modena Arti Visive e di Fondazione AGO l'importo del contributo ha andamenti che possono non essere direttamente comparabili con quelli degli esercizi precedenti

Si segnala inoltre che il Comune di Modena ha nell'esercizio riconosciuto un contributo complessivo di euro 585.000 per il periodo 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024 riferibile al contributo ordinario.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie e merci

I costi per materie prime sussidiarie e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.264 (€ 12.381 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.013.806 (€ 972.690 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.951 (€ 7.931 nel precedente esercizio).

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione di conto economico per complessivi 605.929 (€ 641.358). Tali spese comprendono anche i costi relativi ai collaboratori coordinati e continuativi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 104.828 (€ 47.580 nel precedente esercizio); essi ricomprendono principalmente la rettifica sul pro-rata indetraibilità iva per 94.634 e cancelleria per € 6.128.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	2.536
IRAP	7.228
Totali	9.764

Altre Informazioni

Compensi ad organi della Fondazione

Il bilancio riporta:

- che le cariche del presidente e dei Consiglieri sono gratuite come da Statuto
- che il compenso per il Revisore Unico è pari a euro 6.240 al lordo del contributo previdenziale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 - Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

La fondazione fa espresso rinvio a quanto già evidenziato nel Registro degli Aiuti di Stato.

Ad integrazione si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto secondo il principio di cassa i seguenti contributi:

1)

- Soggetto ricevente Fondazione Modena Arti Visive, C.f. 94168850363

- Soggetto erogante Comune di Modena, C.f. 00221940364
 - Somma incassata Euro 585.000
 - Rapporto giuridico " Contributo Ordinario "
 - Data di incasso "12/12/2023,07/05/2024"
 - Causale "Contributo anno 2023 seconda tranche; Contributo anno 2024"
- 2)
- Soggetto ricevente Fondazione Modena Arti Visive, C.f. 94168850363
 - Soggetto erogante Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività contemporanea, C.f. 97829270582
 - Somma incassata Euro 27.011,50
 - Rapporto giuridico "Finanziamento a rendicontazione"
 - Data di incasso "06/08/2024"
 - Causale "/BENEFIC/ STRATEGIA DELLA FOTOGRAFIA 1 2023 - ACCONTO"
- 3)
- Soggetto ricevente Fondazione Modena Arti Visive, C.f. 94168850363
 - Soggetto erogante Ministero della Cultura – Direzione Generale creatività contemporanea, C.f. 97829270582
 - Somma incassata Euro 42.500,00
 - Rapporto giuridico "Finanziamento a rendicontazione"
 - Data di incasso "18/07/2024"
 - Causale "/BENEF/IC 1° TRANCHE"
- 4)
- Soggetto ricevente Fondazione Modena Arti Visive, C.f. 94168850363
 - Soggetto erogante Ministero della Cultura – Direzione Generale creatività contemporanea, C.f. 97829270582
 - Somma incassata Euro 30.977,12
 - Rapporto giuridico "Finanziamento a rendicontazione"
 - Data di incasso "08/02/2024"
 - Causale "/BENEF/DD.15.01.2024 REP 233 FONDI- 20-21-22 PIANOSCUOLA LINEA D ATT. TRN 1001240399021836"

Informazioni aggiuntive

La Fondazione ha assunto la responsabilità della gestione e conservazione dei seguenti beni di proprietà di terzi:

- in deposito Via Giardini 160 Modena, Fondi Fotografici, illustrazioni, immagini, diapositive, volumi ed altri oggetti e stampe di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Provincia di Modena, Comune di Modena, Istituto Statale D'arte Venturi e altri proprietari privati iscritti per l'ammontare di € 3.086.357, conservati ed utilizzati per finalità istituzionali;
- presso la Galleria Civica di Modena, Opere d'arte e illustrazioni, immagini e figurine di proprietà del Comune di Modena, Regione Emilia Romagna e Curia di Modena iscritti per l'ammontare di € 4.772.670, conservati ed utilizzati per finalità istituzionali.

Oltre a tali beni Fondazione Modena Arti Visive utilizza, in forza di comodato d'uso gratuito con le finalità di seguito precisate, i seguenti immobili di proprietà del Comune di Modena:

- Palazzo Santa Margherita Corso Canalgrande n. 103 Modena, del valore stimato di € 6.690.000, utilizzata da Galleria Civica e Museo della Figurina;
- Palazzina di Via Giardini 160, Modena, di proprietà di Comune di Modena, del valore stimato di € 2.127.000, all'interno della quale sono organizzate le attività didattiche;
- Palazzina del Giardino Ducale Corso Cavour 2 Modena, del valore stimato di € 1.245.000
- Palazzo Montecuccoli via Emilia Centro n. 283 Modena utilizzata dalla sede sociale per lo svolgimento dell'attività amministrativa e contabile, del valore stimato di € 462.500.

I valori riportati con riferimento sia ai beni di proprietà di terzi che agli immobili condotti in comodato sono assunti dalle stime operate da compagnie assicurative ai fini della stipula di contratti di assicurazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi altri eventi tali da richiedere rettifiche od ulteriori annotazioni integrative al bilancio, viste le modalità di sostentamento dell'ente a mezzo di contributi da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e del Comune di Modena.

Tuttavia, ai fini della chiusura del bilancio, è importante segnalare che la Fondazione di Modena ha deliberato, in data 16 ottobre 2024, un contributo di 30.000 euro a favore della Fondazione FMAV la cui competenza è riferita al bilancio chiuso in data 31 agosto 2024.

Il risultato dell'esercizio appena concluso chiude con un utile in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente a seguito di una gestione particolarmente prudente in vista dell'operazione straordinaria di unificazione con Fondazione Ago Modena Fabbriche Culturali E.T.S; operazione che ha trovato efficacia dal 1° settembre 2024, garantendo la continuità delle attività.

Di seguito si riportano i passaggi che hanno determinato la costituzione di Fondazione AGO e l'operazione straordinaria di unificazione:

- In data 10 luglio 2023 repertorio 46367/16053 a ministero Notaio Aldo Barbati è stata Costituita la Fondazione Ago Modena Fabbriche Culturali ETS: i soci fondatori sono Comune Di Modena,

l'Università di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione di Modena.

- In data 04 agosto 2023 la suddetta Fondazione è stata iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore REP. N. 119700 - CF 04094360361 nella sezione "altri enti del terzo settore" del registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi dell'articolo 22 del d. lgs. del 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 16 del decreto ministeriale n. 106 del 15/09/2020.
- In data 29 luglio 2024 è stato sottoscritto a Ministero Notaio dott. Aldo Barbati di Modena, l'atto di coordinamento e unificazione fra la Fondazione Modena Arti Visive e la Fondazione Ago Modena Fabbriche Culturali secondo quanto previsto dall'art. 26 e seguenti del codice civile.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Scopo fondamentale del rendiconto gestionale è la rappresentazione del risultato di periodo e l'illustrazione di come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Gli enti non profit orientano infatti i comportamenti gestionali secondo i fini istituzionali, ancorché possano fare strumentalmente ricorso a comportamenti orientati a logiche del mercato capitalistico.

Nella rendicontazione di Fondazione Modena Arti Visive è osservata una rappresentazione che, seppur senza addivenire ad una suddivisione di oneri e proventi tra le diverse aree gestionali, rispetta la distinzione tra ricavi (quali contropartite di scambi) e proventi (che non derivano da rapporti di scambio).

Modena, 13/11/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Donatella Pieri

